

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali

**S.19 – Soprintendenza per i
Beni Culturali e Ambientali
di Siracusa**

Piazza Duomo, 14 – 96100 Siracusa
tel. 0931/450811 – fax 0931/21205

soprism@regione.sicilia.it
soprism@certmail.regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprism

Unità operativa di base S19.4
Sezione per i beni archeologici

Via delle Vergini, 10 - 96100 Siracusa
0931/4502111

soprism.uo4@regione.sicilia.it

Rif. Nota: 7974

Del 13.10.2021

Siracusa Prot. n.

8300

del

25 OTT. 2021

Allegati n.

OGGETTO:SR17 B00006 Società FMG. s.r.l. Cod. Proc. 1083 V.I.A. ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 152/2006 nell'ambito della P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – Ampliamento di Cava di calcare denominata "PACIUTA DI SOPRA." - Parere per Conferenza dei Servizi del 25.10.2021

All'Assessorato Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 – Valutazioni Ambientali
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Ditta FMG s.r.l.
fmgsl1@pec.it

e p.c. Alla S.19-3
SEDE

In riscontro alla nota di cui in epigrafe, con la quale il Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio I ha comunicato l'indizione della Conferenza dei Servizi,

In applicazione alla normativa vigente:

- CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (D.Lgs n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. e ii.)-
- Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, decretato con D.A. n. 5040 del 20.10.2017 pubblicato in G.U.R.S. n. 12 del 16.03.2018 e relative Norme di Attuazione,

Premesso che

- Il progetto interessa un'area situata all'interno del Comune di Priolo Gargallo;
- Nel Piano Territoriale Paesaggistico della Provincia di Siracusa ambito 17, adottato con D.A. n. 5040 del 20.10.2017, i terreni non sono gravati da vincoli paesaggistici, né archeologici ai sensi degli artt. 10 o 45 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.,

Visto il parere endoprocedimentale della S.19.3 per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici prot. n. 8268 del 22.10.2021 che qui si riporta integralmente:

"In merito alla Conferenza dei Servizi di cui in oggetto, si evidenzia che l'area dell'intervento non risulta gravata da alcun vincolo paesaggistico. In ragione di ciò questa U.O.3, non avendo competenza

Responsabile procedimento				Responsabile istruttoria F.D. Archeologa dott. Alessandra Castorina			
Stanza		Piano		Tel.		Durata	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprism@regione.sicilia.it				Responsabile: Dott. Tiralongo Paolo			
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario	Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15,00–17,00

sull'istruttoria, non emette nessun parere e rimanda a chi di competenza eventuali determinazioni circa il parere da rendere in sede della predetta CdS"

Atteso che con la richiesta si propone l'ampliamento di una cava di calcare con significative variazioni plano-altimetriche, in area non ancora interessata da scavi e che si tratta di opere di interesse pubblico in quanto comprese tra quelle elencate all'Allegato I della Circolare 1/2016 del MIC- Direzione Generale Archeologia, per le quali è prevista l'attivazione delle procedure di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico unitamente alla Procedura V.I.A.

Esaminata la ViArch (Relazione di Valutazione del Rischio Archeologico), elaborata da professionista archeologo di I Fascia, ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e trasmessa in data 22.10.2021, dalla quale si evince la presenza di un relativo grado di potenziale e rischio archeologico BASSO" per quasi tutte le aree e "INDETERMINATO" per alcune aree limitate;

Considerato che questa Sezione per i Beni Archeologici approva e condivide gli esiti della ViArch,

Per tutto quanto sopra, questa Sezione per i Beni Archeologici ritiene di non dover richiedere l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art.25, comma 8 del D.Lgs 50/2016, e ritiene ammissibile la realizzazione del progetto

Nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del D.lgs 42/04, dalla cui osservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del D.Lgs 42/04, la Scrivente si riserva di richiedere una variante al progetto.

La presente autorizzazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso a eseguire i lavori o agli altri titoli legittimanti l'intervento. Ogni progetto di variante a quello autorizzato con il presente provvedimento dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione della Scrivente prima della esecuzione, anche parziale, delle opere; in caso contrario le stesse saranno considerate abusive. Si trattiene agli atti la copia dell'elaborato tecnico pervenuto.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'assessorato regionale BB.CC. e I.S., ai sensi del decreto del Presidente della repubblica 24.11.1971 n. 1199 e s.m.e i. ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni. L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento

La COORDINATRICE U.O.

F.D. Dott.ssa Alessandra Castorina



IL SORRINTENDENTE

Arch. Salvatore Martinez

Responsabile procedimento				Responsabile istruttoria F.D. Archeologo dott. Alessandra Castorina						
Stanza		Piano		Tel.		Durata		Adozione	Ritardo	
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsopr@regione.sicilia.it -				Responsabile: Dott. Tiralongo Paolo						
Stanza	220	Piano	T	Tel.	0931/4508220	Orario	Da lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle 13,00 / Mercoledì 15:00–17:00			